



PON FSE – FESR “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento”
2014-2020 (2014 IT 05 M2O P002)

PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” 2007-2013 (2007 IT 051 PO007)

PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” 2007-2013 (2007 IT 161 PO004)

**VERBALE SINTETICO
SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2017
MIUR
Viale Trastevere 76/A, Roma**

Il giorno 15 giugno 2017, alle ore 10:00 presso Roma il MIUR, Viale Trastevere 76/A- Roma, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PON FSE – FESR “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” (2014 IT 05 M2O P002), del PON FSE “Competenze per lo sviluppo” (2007 IT 05 1 PO007) e del PON FESR “Ambienti per l’apprendimento” (2007 IT 16 1 PO004) a titolarità del MIUR.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza FSE – FESR “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” (2014 IT 05 M2O P002) si riporta di seguito una sintesi delle deliberazioni assunte:

1. Apertura dei lavori a cura del Presidente del Comitato
2. Approvazione dell’ordine del giorno
3. Approvazione del verbale della riunione precedente
4. Intervento introduttivo da parte dell’Autorità di gestione e della Commissione
5. Modifica del PO (Reg. RDC1 art. 110.1(e))
6. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2016: presentazione e approvazione (Reg.RDC art. 50, art. 110.2(b))
7. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:
 - a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2017, inclusiva della presentazione di una buona pratica
 - b. Spesa sostenuta e previsioni per il 2017 e 2018
 - c. Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3)
8. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)
9. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))
10. Informativa sulle attività di audit
11. Informativa sul gruppo di lavoro OT10 – Aggiornamento sul raccordo PON/POR – condivisione criteri di selezione Asse II FESR –
12. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA
13. Informativa sulla chiusura del PO 2007-2013 – Rapporti finali e Monitoraggio conclusivo – Chiusura delle attività come O.I.
14. Varie ed eventuali

Ore 16.30 conclusione

1. Apertura dei lavori a cura del Presidente del Comitato

Aprire il Comitato la dott.ssa **Montesarchio**, Direttore Generale (*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale*), che ringrazia e dà il benvenuto ai partecipanti. Ricorda ai presenti gli ultimi impegni che hanno caratterizzato l'attuazione del Programma, tra cui la designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione, nel termine previsto, e l'avvio della procedura di gara per l'Assistenza Tecnica che attualmente è in fase di conclusione. Informa i presenti che l' O.d.g. verrà modificato per andare incontro alle esigenze della Commissione, in particolare saranno anticipati i punti inerenti all'attuazione del FESR. Sottolinea che al momento l'attuazione del Programma è in linea con i target di spesa previsti e che, con l'avvio del servizio di Assistenza Tecnica, entreranno a regime tutte le procedure inerenti i controlli. E' stato lanciato un Avviso Quadro contenente un Piano strutturato in 10 azioni, predisposto in accordo con l'indirizzo politico del Governo, che prevede uno stanziamento di 840 milioni di euro. Per la predisposizione del piano sono state avviate un'attività di concertazione con le parti sociali, una consultazione *on line*, seminari propedeutici, un'efficace attività di comunicazione. Sono pervenute richieste di finanziamento anche superiori rispetto alle risorse previste. Ricorda, infine, che si sta lavorando per consentire l'inclusione delle scuole paritarie nella programmazione, come previsto dall'attuazione della norma contenuta nell'articolo 1 al comma 313 della Legge di Stabilità per il 2017, e che, a tal proposito, bisognerà aprire un confronto con la Commissione anche perché ciò potrebbe comportare una modifica dell'Accordo di Partenariato.

2. Approvazione dell'ordine del giorno

Il Comitato approva l'ordine del giorno, verranno trattati i singoli punti previsti, anche senza seguire necessariamente l'ordine previsto, per andare incontro alle esigenze dei partecipanti. La trattazione degli argomenti previsti all' O.d.g. è supportata dalla proiezione di slide disponibili nell'area web del Comitato:

<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/secure/comitato.shtml>

Di seguito si riporta la sintesi delle decisioni assunte.

3. Approvazione del verbale della riunione precedente

La **dott.ssa Leuzzi** ricorda che nella precedente riunione è stata condivisa la sintesi delle deliberazioni del Comitato ma non il verbale. Propone, quindi, l'approvazione del verbale del Comitato del 26 maggio 2016, sottolineando che è ancora possibile inviare eventuali integrazioni. Il Comitato approva il verbale del Comitato del 26 maggio 2016.

4. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione e della Commissione

La dott.ssa Leuzzi, ricorda che nel 2016 è stato svolto un lavoro molto impegnativo per completare la chiusura della Programmazione 2007-2013. Inoltre l'ADG, in qualità di Organismo Intermedio, ha lavorato anche alla conclusione degli interventi attuati dagli altri Programmi Operativi Regionali. Sono stati definiti i costi standard. Si attende la decisione della Commissione che presumibilmente sarà resa nota nel mese di luglio. Si registrano numerose certificazioni valide sul FESR, nonostante alcuni ritardi sui controlli che entreranno a regime grazie all'imminente ingresso del servizio di Assistenza Tecnica.

Il dott. **Conte**, Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali, esprime un positivo apprezzamento per il lavoro svolto dall'ADG. Ricorda che temporalmente ci troviamo a metà della programmazione; sottolinea l'importanza del rispetto delle scadenze previste, esprime apprezzamento per il lavoro sui costi standard e per la designazione delle Autorità, premesse

fondamentali per un'attuazione più spedita. Per quanto riguarda l'FSE si registrano ritardi che dovranno essere recuperati. E' necessario accelerare in modo significativo l'attuazione per evitare il rischio di disimpegno automatico a dicembre 2017, nonché la scadenza per beneficiare della premialità, prevista nel dicembre 2018. In particolare rispetto alla revisione dei Regolamenti, ricorda che il cosiddetto regolamento *Omnibus*, previsto dalla Commissione per rafforzare le misure di semplificazione nell'uso dei fondi, è oggetto di lavoro da parte del Parlamento e del Consiglio e auspica, quindi, di avere un quadro regolamentare semplificato a partire dal gennaio 2018.

Aggiorna i presenti circa la pubblicazione del *Libro Bianco sul futuro dell'Europa*, che prevede 5 scenari differenti sul futuro dell'Europa. Pone l'attenzione sul pilastro europeo dei diritti sociali, che stabilisce 20 principi per garantire l'equità del lavoro, pari opportunità, protezione sociale.

I fondi europei, in particolare il Fondo sociale europeo, saranno chiamati ad assicurare sostegno finanziario per l'attuazione di molti aspetti fondamentali del pilastro.

Ricorda, infine, l'impegno della Comunità per festeggiare 60 anni di attività dell'FSE. Si passa quindi al punto 10 dell'O.d.g.

10 Informativa sulle attività di audit

Interviene il **dott. Viola** con una sintesi del lavoro dell'Autorità di Audit nella programmazione 2007-2013. Presenta il numero dei controlli e i periodi di riferimento con i relativi risultati, ricorda che la chiusura si è svolta in conformità con il calendario previsto.

In particolare il PON FESR si è chiuso con un tasso di errore dello 0,59 % mentre il PON FSE con un tasso di errore proiettato (in attesa di controdeduzioni) pari all'1,87%. Ricorda, infine, le attività di follow up effettuate sui Programmi. E' stato un lavoro impegnativo per la sovrapposizione delle due programmazioni.

Interviene il **dott. Bellomo**, Autorità di Audit della Programmazione 2014-2020, che illustra lo stato di avanzamento delle attività evidenziando i seguenti aspetti del lavoro svolto nel corso del 2016.

Nel periodo di riferimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, si è proceduto alla redazione del documento descrittivo sul Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati inviati e analizzati dall'Autorità di Audit che ha inviato la relazione e il parere di conformità espresso senza riserve.

Di conseguenza, ai sensi degli articoli 123 e 124 del regolamento (UE) n. 1303/2013, con Decreto prot. n. 73 del 23/12/2016, il Capo Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del MIUR ha proceduto con la designazione dell'Autorità di Gestione (dr.ssa Annamaria Tiziana Leuzzi – dirigente pro tempore dell'Ufficio IV della DGEFID) e dell'Autorità di Certificazione (dr.ssa Donatella Amatucci – dirigente pro tempore dell'Ufficio V della DGEFID).

Sottolinea che sono stati avviati gli audit di sistema che verranno ultimati entro settembre. Successivamente si conta di estrarre il primo campione da sottoporre a verifica sulla spesa certificata. Per quanto riguarda l'attuazione, in considerazione del fatto che non è ancora stata certificata spesa, e che quindi non sono ancora stati effettuati controlli, è comunque possibile rilevare positivamente l'alto livello degli impegni giuridicamente vincolanti a testimonianza dello stato di attuazione del Programma rispetto a quelli delle altre Amministrazioni. Questo ha consentito di testare l'adeguatezza degli strumenti di controllo che l'AdA sta predisponendo in collaborazione con l'AdG del PON.

La dott.ssa Leuzzi ricorda che il tasso di errore non è ancora definitivo sull'FSE in quanto non è stato ancora concluso un rapporto sui controlli di audit. Si passa quindi al punto 5 dell'O.d.g.

5 Modifica del PO (Reg. RDC1 art. 110.1(e))

La dott.ssa Leuzzi illustra la proposta di modifica del PO che riguarda tre aspetti:

1. la rettifica relativa alla denominazione delle Autorità e degli Organismi responsabili della gestione finanziaria, del controllo e dell'audit inserita nella Sezione 7 del PO, tabella 23: a tal proposito evidenzia che le imprecisioni nella denominazione delle Autorità coinvolte nella gestione del PON sono state determinate anche dalla riorganizzazione del MIUR successiva alla redazione del testo del Programma.
2. rettifica relativa all'allocazione delle risorse finanziarie: a tal proposito, in relazione al piano finanziario del Programma, la dott.ssa Leuzzi evidenzia la necessità di effettuare una revisione e una conseguente riallocazione di risorse a favore dell'Asse III "Capacità istituzionale e amministrativa". A conclusione del primo periodo di attuazione (2014-2016), la dotazione finanziaria programmata a valere sull'Asse III non risulta sufficiente per realizzare tutte le azioni previste, con particolare riguardo alle attività che prevedono la formazione del personale dell'Amministrazione centrale e periferico coinvolto nella gestione del Programma. In particolare, considerando la dotazione stanziata a favore delle Regioni più sviluppate, le risorse attualmente disponibili risultano inadeguate. Viene evidenziato che sull'Asse III sono state impegnate complessivamente risorse pari al 34,17% della dotazione programmata. Se si analizza la distribuzione per Area territoriale, si evidenzia che in relazione alle Aree più sviluppate risultano già impegnate risorse pari all'85,51%. Pertanto, volendo realizzare interventi di formazione attraverso progetti nazionali e considerando che l'imputazione delle relative risorse, riguardo a questa tipologia di progetti deve avvenire in proporzione alla numerosità dei potenziali destinatari, è necessario avere una maggiore disponibilità finanziaria che permetta anche ai destinatari delle Aree più sviluppate di usufruire delle attività formative, considerando che l'ammontare della dotazione finanziaria è stata quasi del tutto impegnata. La dott.ssa Leuzzi propone, pertanto, uno spostamento di risorse, pari a 60 milioni di euro, dall'Asse I all'Asse III.
3. Rettifica relativa agli indicatori degli Assi I e III in riferimento all'efficacia dell'attuazione. A tal proposito la dott.ssa Leuzzi illustra le principali motivazioni che hanno determinato la necessità di proporre al CdS la revisione dei valori target degli indicatori relativi agli Assi I e III (FSE) . In particolare evidenzia che in primo luogo si deve considerare che la definizione dei target relativi agli indicatori finanziari e di output relativi al Performance Framework è avvenuta tenendo conto dell'andamento storico della Programmazione 2007-2013, il cui andamento consentiva di prefigurare un analogo sviluppo realizzativo delle azioni del Programma 2014-2020. Tuttavia si sono verificate alcune circostanze non prevedibili come la Riforma del sistema scolastico contenuto nella Legge "La Buona Scuola" (L. 107/2015) che, di fatto, ha determinato un certo ritardo attuativo delle azioni programmate perché è stato necessario riprogrammarle in relazione alle priorità individuate dall'orientamento politico. Evidenzia, inoltre, che il ritardo attuativo del Programma è stato determinato anche dalla difficoltà dovuta alla chiusura della Programmazione 2007-2013, considerando che l'attuale AdG ha gestito due PON (FSE e FESR) e ha preso parte, in qualità di Organismo Intermedio, all'attuazione dei POR delle Regioni Obiettivo Convergenza. Nella proposta di modifica sono riportate le rettifiche degli indicatori contenuti nelle tabelle 6 dei § 2.A.8 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (relative agli Assi I e III) e nella tabella 28, inserita nel § 12.2. *Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Operativo (tabella riassuntiva).*

Il **dott. Conte** interviene ricordando che la modifica degli indicatori deve trovare riscontro nelle indicazioni fornite dai Regolamenti, in particolare evidenzia che le modifiche devono essere

apportate nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE n.1303/2013, Allegato II, paragrafo 5 e da quanto indicato nel Reg. UE n. 215/2014 art. 4 paragrafo 6. Evidenza che al momento non può anticipare l'esito dell'esame che sarà avviato formalmente dopo l'invio formale alla Commissione.

Il **dott. Fischetti, Ministero dell'Economia e delle Finanze**, che precisa che la revisione dei target si riferisce al target intermedio al 2018.

La **dott.ssa Leuzzi** evidenzia che, nonostante la proposta di modifica dei target, il valore del target finanziario rimane performante e ampiamente oltre quello previsto dalla regola dell'N+3. Considerando che non emergono ulteriori osservazioni, si passa al punto 6 dell'O.d.g.

6 Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2016: presentazione e approvazione (Reg. RDC art. 50, art. 110.2(b))

La **dott.ssa Leuzzi** presenta la Relazione di Attuazione Annuale. Gli impegni di spesa del 2016 sono coerenti con le esigenze emerse nel settore istruzione e connesse alle linee di sviluppo della politica nazionale. Al 31.12.2016 il livello di impegni risulta pari a € 368.185.198,21, corrispondente al 13% circa del totale complessivamente stanziato, di cui € 103.846.285,8 a valere sul FSE e € 264.338.912,41 a valere sul FESR.

Nel corso dei primi mesi del 2016, a valere sull'Asse I (FSE) sono stati emanati complessivamente tre avvisi rivolti alle istituzioni scolastiche:

- il primo finalizzato all'individuazione degli snodi formativi territoriali;
- il secondo, rivolto agli snodi individuati con la prima procedura, finalizzato alla presentazione di proposte progettuali formative rivolte al personale della scuola;
- il terzo ha riguardato la realizzazione di Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche.

Inoltre, sempre nell'ambito dell'Asse I, è stata sottoscritta una convenzione con l'INVALSI per un progetto diretto alla costruzione di strumenti e metodi di miglioramento e sviluppo della professionalità dei dirigenti scolastici.

Al 31/12/2016 l'Asse I registrava un certo ritardo di attuazione che attualmente è in fase di recupero, infatti nel corso del primo quadrimestre del 2017 sono stati emanati dieci avvisi che sviluppano i principali obiettivi dell'Asse relativi ai seguenti temi:

- Alternanza scuola-lavoro;
- Competenze di cittadinanza globale;
- Orientamento;
- Educazione all'imprenditorialità;
- Cittadinanza e creatività digitale;
- Formazione per adulti;
- Competenze di base;
- Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;
- Integrazione e accoglienza;
- Cittadinanza europea.

Per quanto riguarda l'Asse II (FESR) è stato emanato un Avviso pubblico per la dotazione di attrezzature per impianti sportivi nei licei scientifici a indirizzo sportivo e per la realizzazione di laboratori musicali e coreutici nei relativi licei.

Relativamente agli indicatori di output, rispetto all'annualità precedente, si segnala l'autorizzazione di 278 interventi formativi relativi all'avviso rivolto agli snodi formativi territoriali.

In relazione all'Asse II (FESR) nel corso del 2016 sono stati autorizzati gli interventi relativi agli Avvisi "Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN", prot. n.9035 del 13 luglio 2015 e "Realizzazione di ambienti digitali" prot. n. 12810 del 15 ottobre 2015 e sono stati emanati altri due Avvisi a valere sul FESR: Avviso prot.n.398 del 5/01/2016 rivolto ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) per la realizzazione delle reti LAN/WLAN e degli ambienti digitali e Avviso prot.n.464 del 7/01 2016 " Scuole polo in Ospedale - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave ". Relativamente agli Avvisi emanati nel corso del 2015 il cui iter autorizzativo si è concluso nel corso del 2016, si precisa che sono stati autorizzati 20.235 interventi. Al 31/12/2016 risultavano attuati, intendendo con questa definizione i progetti che sono stati ultimati da un punto di vista fisico ma che non sono stati chiusi finanziariamente, 10.269 interventi. In relazione agli indicatori di output, il totale degli allievi che beneficia delle attrezzature finanziate con il Programma (la capacità dell'infrastruttura per l'assistenza dell'infanzia o l'istruzione sostenuta) è risultato pari a 4.648.337 ed è stato calcolato confrontando la popolazione scolastica studentesca delle scuole beneficiare che hanno progetti attuati, per sesso, per categoria di regione, per anno solare. Si segnala, relativamente agli indicatori di risultato, un miglioramento complessivo del rapporto allievi/nuove tecnologie (PC, tablets), il cui dato nel 2015 migliora di quasi 2 punti percentuali rispetto all'annualità precedente. Relativamente all'Asse III (FSE) è stata data priorità a interventi di supporto gestionale all'attuazione degli interventi: infatti sono stati effettuati due affidamenti per la realizzazione di due piattaforme informatiche, Piattaforma e-Governance e GIES - Gestione Interventi Edilizia Scolastica, entrambe finalizzate alla gestione informatizzata dei dati degli interventi. In relazione all'Asse IV (FSE) si evidenzia la conclusione della procedura avviata nel corso del 2015 relativa all'acquisizione di un servizio di Assistenza Tecnica per le operazioni di chiusura di competenza della Autorità di Audit in relazione alla Programmazione 2007-2013. Nel corso del 2016, sono stati registrati 1.848.408 accessi al sito istituzionale dedicato al Programma. Tutte le procedure avviate hanno determinato, complessivamente, l'autorizzazione di 12.591 interventi.

Interviene la **dott.ssa Ranieri**, UIL, che segnala il basso numero di richieste di interventi delle istituzioni scolastiche appartenenti alle aree delle Regioni in transizione rispetto alle altre aree.

La **dott.ssa Leuzzi** ricorda che le scuole delle aree delle Regioni in transizione sono un numero inferiore rispetto alle scuole delle altre aree ma comunque hanno effettuato un numero molto elevato di registrazioni

Infine sottolinea che, per accogliere richieste delle scuole più sviluppate ad oggi è in corso lo scorrimento delle graduatorie.

La **dott.ssa Schirru**, Regione Sardegna, comunica che i sindacati hanno riscontrato una scarsa partecipazione ai progetti cofinanziati anche a causa del limitato numero dei D.S. e dei D.S.G.A.

La **dott.ssa Leuzzi** sottolinea che si stanno ipotizzando azioni di supporto per tutte le scuole. Inoltre la semplificazione dovuta alla rendicontazione delle attività a costi standard dovrebbe rendere più agevole la partecipazione delle scuole.

Rispetto alla partecipazione della Regione Sardegna si conferma una partecipazione pari a quasi al 90 % sui progetti del FESR.

Interviene il **dott. Mazzoli**, Direttore Generale dell'INVALSI, che sottolinea il contributo positivo legato alla collaborazione dell'Ente con l'AdG. In particolare l'INVALSI, attraverso i progetti del

PON, ha consentito di realizzare azioni pilota per migliorare la qualità progettuale delle scuole. Inoltre, grazie ai finanziamenti, è possibile monitorare il miglioramento delle scuole in itinere e valutare il lavoro svolto.

Il dott. Conte

Ricorda che dopo l'invio formale della relazione, che deve avvenire entro il 30 giugno, si procederà all'esame formale di ammissibilità, relativo alla presenza di tutti gli elementi richiesti, e di accettazione, verificando la loro qualità.

Ricorda riguardo alle condizionalità ex ante che il PON scuola non è soggetto a condizionalità specifiche.

Pone l'accento sugli indicatori nella programmazione 2014-2020, in particolare il R.A.A. dovrà far emergere quanto è stato realizzato e i risultati ottenuti. È importante, infine, che sia evidenziato nel testo se gli indicatori fanno riferimento alle azioni autorizzate o concluse e se le operazioni siano parzialmente o totalmente realizzate.

Si considera approvata la Relazione Annuale di Attuazione. Si passa al punto 7 dell'O.d.g.

7 Informativa sullo stato di avanzamento del PO:

- A. principali iniziative avviate/in corso nel 2017, comprendenti la presentazione di una buona pratica
- B. spesa sostenuta e previsioni 2017 e 2018
- C. scambio elettronico dei dati

La **dott.ssa Leuzzi** ricorda che il Programma è stato caratterizzato da una prima fase (2014-2016) in cui l'AdG ha dato priorità ad azioni di sistema per rafforzare il sistema di valutazione nazionale e le banche dati necessarie al sistema scolastico. Nei primi mesi del 2017 è stato dato maggiore impulso al Programma, con particolare riguardo all'attuazione dell'Asse I (FSE) attraverso l'emanazione di dieci avvisi (cfr punto 6). Relativamente all'Asse II (FESR) è stato emanato un avviso per la dotazione di attrezzature per impianti sportivi nei licei scientifici a indirizzo sportivo e per i laboratori musicali e coreutici nei relativi licei. Nelle prossime annualità, dovrebbe crescere in maniera considerevole anche il livello delle spese certificate, considerando che le attività di controllo dei progetti rendicontati a costi standard dovrebbero garantire una maggiore rapidità di esecuzione degli stessi.

Interviene il **Prof. Compagnoni** che fa una sintesi rispetto allo scambio elettronico dei dati. Ricorda che la trasmissione dati dal secondo bimestre 2017 è avvenuta con il nuovo protocollo unico di colloquio della Programmazione 2014-2020 che è più prescrittivo del precedente per la numerosità e la obbligatorietà delle informazioni richieste. Ritene sia possibile allineare la banca dati sul sistema IGRUE durante le prossime scadenze legate al monitoraggio. Ricorda, infine, che il sistema informativo consente di canalizzare le informazioni presso il pubblico attraverso il portale PON in chiaro. Il sistema alimenta anche il Portale Open Coesione attraverso un protocollo di intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Infine la Ministra Valeria Fedele ha presentato il Portale Unico dei dati della scuola sul quale far convergere anche i dati sulle scuole del PON. Vengono quindi presentate due esperienze di progetti significativi realizzati dalle scuole.

Prendono la parola il **Prof. Tomaselli** e la **Prof.ssa Deiana**, docenti del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti 7 di Pomezia, che illustrano i laboratori realizzati attraverso i finanziamenti del FESR attraverso gli Avvisi *Lan W Lan e Ambienti digitali*.

Interviene il **dott. Di Maggio**, referente del MIUR, che presenta un filmato e alcune slide inerenti il progetto dell'Istituto Comprensivo Minervino di Lecce. La scuola attraverso i finanziamenti della Programmazione 2007-2013, 2014-2020, e un finanziamento del MATTM ha realizzato laboratori e infrastrutture innovative finalizzate a migliorare la qualità della didattica nella scuola.

Si passa quindi al punto 11 dell'O.d.g.

11 Informativa sul gruppo di lavoro OT10 – Aggiornamento sul raccordo PON/POR – condivisione criteri di selezione Asse II FESR

In merito all'OT 10 interviene la **dott.ssa Leuzzi** comunica che il MLPS ha istituito, con il D.D. 168 del 25/05/2016, il Sottocomitato risorse umane FSE 2014-2020 che prevedeva la costituzione di Gruppi di lavoro settoriali e tematici e/o Tavoli tecnici. Successivamente, con D.D. 188 del 01/07/2016 il MLPS ha istituito il Gruppo di lavoro "ISTRUZIONE" coordinato dal MIUR – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

Gli obiettivi individuati dal Gruppo Istruzione sono stati i seguenti:

- garantire il confronto partenariale;
- promuovere e agevolare le sinergie e la coerenza tra le azioni nazionali e regionali sul tema istruzione negli ambiti di intervento dell'FSE;
- formare la posizione italiana nelle sedi istituite a livello europeo;
- approfondire lo stato della programmazione e dell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dei Programmi cofinanziati dall'FSE.

Il 19 dicembre 2016 si è riunito il Gruppo Istruzione e nel corso dell'incontro è stato avviato un confronto sulle tematiche dell'OT10 e sulle prospettive di intervento. In particolare è emersa l'importanza di rafforzare le competenze di base, trasversali e digitali; le competenze formali e non formali; l'educazione degli adulti; i percorsi di alternanza scuola-lavoro; l'utilizzo di nuove tecnologie; contrastare la dispersione scolastica; la diffusione delle reti per l'educazione permanente. Inoltre, è stata sottolineata l'importanza di attivare valutazioni congiunte tra il PON e i POR al fine di offrire modelli di governance sulle politiche dell'istruzione.

E' stato svolto un significativo lavoro con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per definire interventi coordinati sull'edilizia scolastica anche per realizzare gli interventi presso i CPIA, per realizzare le reti previste dalla conferenza Stato Regioni.

A maggio 2016 è stata avviata una rilevazione sulle Azioni dell'OT 10 per l'acquisizione di un quadro sinottico degli interventi.

La **dott.ssa Boeti** presenta i risultati della ricognizione, spiegando che è stata trasmessa alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali (POR), una tabella per acquisire informazioni sugli interventi già realizzati e su quelli previsti dai POR 2014-2020, in relazione a ciascun Risultato Atteso e alle Azioni dell'Obiettivo Tematico (OT) 10 .

La **dott.ssa Blasco, Agenzia per la Coesione Territoriale**, ricorda che sono stati realizzati una serie di incontri su tutti i Programmi Operativi volti a garantire l'integrazione degli interventi per valorizzare le sinergie. In particolare l'Agenzia ha svolto attività di coordinamento sull'edilizia scolastica attraverso incontri realizzati nel mese di marzo e aprile sull'azione 10.7.1 sull'ammissibilità dei progetti ammessi a finanziamento attraverso lo scorrimento delle graduatorie. Sono state elaborate linee guida anche per il rischio amianto e i rischi sismici, i cui dati saranno fruibili a breve attraverso il sito dell'Agenzia.

Interviene il **dott. Conte** che ringrazia per la presentazione e per il lavoro svolto, invitando le Regioni che non hanno risposto al questionario a partecipare. Si passa quindi al punto 13 dell'O.d.g.

13 Informativa sulla chiusura del PO 2007-2013 – Rapporti finali e Monitoraggio conclusivo – Chiusura delle attività come O.I.

La **dott.ssa Leuzzi** propone di presentare la chiusura della Programmazione 2007-2013.

Il **prof. Compagnoni** presenta, quindi, una sintesi del lavoro svolto, sottolineando l'impegno del Programma, attraverso azioni differenziate, per gli studenti, per gli adulti, per i docenti e il personale della scuola. Dal punto di vista finanziario le risorse programmate per il PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" ammontavano, complessivamente, a € 1.485.929.492,00. Di tale importo, il 100,04% è stato certificato alla Commissione, per un importo totale pari a €1.486.571.935,44. Le risorse impegnate risultano pari a € 1.503.958.035,50, superando l'importo totale stanziato e realizzando una capacità di impegno pari al 101,21%.

Rispetto ai dati fisici si evidenzia come il numero dei progetti avviati e conclusi sia risultato pari a 53.355, mentre il numero complessivo dei destinatari degli interventi che ha concluso il percorso formativo sia pari a 3.298.096, corrispondente all'82% del numero degli iscritti ai corsi (4.019.941). Il PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" è stato finalizzato all'impiego delle risorse finanziarie a supporto del miglioramento degli apprendimenti e della didattica.

A tal fine sono stati predisposti anche interventi di formazione sul Codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016) per supportare le scuole nelle procedure di acquisizione di beni e servizi e per la predisposizione di gare di appalti per lavori pubblici, anche alla luce delle esigenze emerse nella realizzazione degli interventi sull'Asse II per la riqualificazione dell'edilizia scolastica, che saranno oggetto di lavoro anche nella Programmazione 2014-2020.

Dal punto di vista finanziario le risorse programmate per il PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" sono state pari complessivamente a € 510.777.108,00, di cui € 255.388.554,00 a valere sul FESR e € 255.388.554,00 di quota nazionale. Alla data del 31.12.2015 il tasso di attuazione è risultato essere pari a € 515.807.131,52 corrispondente al 100,98% del totale, con un incremento di oltre 27 punti percentuali nel corso dell'ultima annualità (al 31-12-2014 il tasso d'attuazione del Programma era pari al 73,76% del totale).

Il numero totale degli interventi approvati ha raggiunto quota 19.581. I progetti avviati sono stati 17.882. Dei progetti avviati 17.816 sono stati portati a conclusione per un tasso di realizzazione pari al 99,6%. Ricorda, in fine, l'importanza del potenziamento e implementazione dei laboratori per le scuole, la realizzazione dei laboratori di settore, il supporto al potenziamento dei laboratori musicali nel 2012.

Interviene il **dott. Conte** che ricorda che tutti i documenti di chiusura sono stati presentati entro i termini dall'Autorità di Gestione e che è in corso l'esame dei Rapporti Finali di Esecuzione, dei Rapporti Finali di Controllo e delle dichiarazioni di spesa finali. La Commissione Europea ha cinque mesi di tempo per completare l'analisi, incluso per il Rapporto Finale d'Esecuzione. Per chiudere il programma sarà necessaria anche la conclusione dell'analisi del Rapporto Finale di Controllo. Dopo l'approvazione la Commissione Europea avrà 45 giorni di tempo per effettuare il pagamento del saldo finale che sarà accompagnato da una lettera di chiusura. Lo Stato membro, quindi, al decorrere del ricevimento della lettera, avrà 2 mesi per dare il proprio accordo o esprimere le proprie osservazioni.

La dott.ssa Leuzzi invita l'INDIRE a presentare due relazioni, una sul FSE inerente l'attività di formazione per il personale della scuola effettuata attraverso gli Snodi Territoriali, l'altra sul FESR che riguarda le attività svolte dalle scuole attraverso le due circolari *Lan Wlan* e *Ambienti digitali*. Rispetto agli Snodi Formativi Territoriali, intervengono **la dott.ssa Di Gioia e la dott.ssa Pappalardo** che presentano alcuni dati inerenti la distribuzione regionale, le figure professionali preposte alla formazione, la tipologia dei moduli attivati. Relazionano, infine, sugli esiti dei questionari di rilevazione per mettere in evidenza gli aspetti qualitativi e gli impatti degli interventi.

Interviene **la dott.ssa Bagattini** che presenta una rilevazione sugli avvisi FESR Lan Wlan e Ambienti digitali attraverso: l'adesione delle scuole, la distribuzione territoriale, le tecnologie scelte per la realizzazione degli ambienti di apprendimento, alcuni dati di attuazione.

La prof.ssa Saccone, a proposito del gruppo di lavoro Thematic Network Learning & Skills, presenta alcuni dati di sintesi sul lavoro svolto. Le 9 reti sono state avviate nel dicembre 2015. Ciascuna rete è coordinata da uno Stato membro, in particolare la "Learning and skills" è coordinata dall'Italia, dall'Autorità di Gestione e registra la rappresentanza di 12 Paesi europei. Il lavoro delle reti è spiegato nella presentazione di avvisi comuni, di cui alcuni già emanati nel 2016 e altri seguiranno nel 2018.

La rete si è data come priorità e temi comuni: il raccordo scuola-lavoro, la digitalizzazione, l'attenzione alle competenze chiave, all'inclusione sociale e alla formazione.

Interviene **il dott. Aleardo Pelacchi**, CONFESAL, che, rispetto alle ultime relazioni presentate, chiede se sono previste azioni di monitoraggio e un'analisi delle competenze e dei fabbisogni anche per verificare l'impatto della formazione messa in campo.

La prof. Saccone conferma che sono state effettuate analisi dei fabbisogni e seguirà un monitoraggio sul lavoro svolto.

INDIRE: chiarisce che i progetti realizzati sono stati precedentemente pianificati, in base alle esigenze rilevate.

La dott.ssa Leuzzi ricorda che era già stato definito un quadro di interventi rispetto al fabbisogno digitale e che, già nella precedente programmazione, si era registrata una significativa esigenza di interventi sulle competenze digitali anche al di sopra di quanto previsto. Sottolinea, infine, che tale azione rientrava nell'ambito del piano di scuola digitale.

La dott.ssa Leuzzi conferma che i dati sono stati aggiornati anche se non tutte le procedure sono state effettuate nei tempi previsti. Si passa quindi al punto 8 dell'O.d.G.

8 Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)

Interviene **la dott.ssa Macchiarolo** che illustra lo stato di attuazione della Strategia di Comunicazione, approvata nel corso della riunione del CdS del 28 maggio 2015. Nello specifico l'informativa ha riguardato i seguenti temi:

- Restyling del sito web;
- Realizzazione di nuove linee grafiche;
- Attività di comunicazione a supporto delle istituzioni scolastiche per la gestione dei progetti;

- Diffusione e sensibilizzazione sul ruolo dell'UE e del valore aggiunto dell'intervento comunitario;
- Attività di comunicazione svolte in collaborazione con altre istituti scolastici e altre istituzioni;
- Monitoraggio sulle attività di comunicazione e pubblicità;
- Piano di Comunicazione per il 2017 e il 2018 con relativo cronoprogramma.

Il dott. Conte ringrazia per la presentazione e fornisce una breve informativa sulla comunicazione a livello europeo. Ricorda che per i 60 anni dell'FSE sono stati predisposti i materiali per la comunicazione messi a disposizione delle varie amministrazioni; comunica che è attiva l'Open data Platform che informa tutti i cittadini europei sulle politiche di coesione, su ciascun Programma Operativo, inclusi i dati sull'attuazione. Inoltre annuncia che il 20 e il 24 novembre 2017 si terrà la Seconda Settimana Europea delle competenze professionali, con l'obiettivo di migliorare l'attrattività e l'immagine dell'istruzione e formazione professionale. Analogamente all'edizione del 2016, coronata da un notevole successo con più di 900 eventi e 700.000 partecipanti nell'Unione Europea, è possibile associarsi all'iniziativa attraverso conferenze, workshop, giornate porte aperte, dimostrazioni.

Si passa quindi al punto 9 dell'O.d.G.

9 Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))

La **dott.ssa Boeti** presenta un'informativa sullo stato di avanzamento delle attività valutative previste nel Piano di Valutazione 2014-2020, di cui richiama brevemente il disegno valutativo ricordando che il quadro di riferimento della valutazione è il Programma Operativo, con i suoi Obiettivi Specifici di cui va verificato il raggiungimento. I progetti valutativi avviati nel 2016 e/o nel primo semestre del 2017, principalmente in collaborazione con il Sistema Nazionale di Valutazione del MIUR (Invalsi), sono:

1. Progetto "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti" (Invalsi);
2. Progetto "ValuE (Valutazione / Autovalutazione Esperta)" (Invalsi);
3. Progetto "ProDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico" (Invalsi);
4. Disegno di ricerca per la valutazione di impatto degli interventi di contrasto alla dispersione scolastica (Invalsi);
5. Analisi di implementazione degli interventi di contrasto alla dispersione scolastica (Ricercatori regione Lombardia);
6. Progetto per la valutazione di azioni sperimentali di innovazione didattica e organizzativa finalizzate al contrasto della dispersione scolastica (Indire).

Si passa quindi al punto 12 dell'Od.g..

12 Informativa sullo stato di avanzamento del PRA

La **dott.ssa Leuzzi** illustra lo stato di avanzamento del PRA, in particolare segnala che si sono concluse le procedure che hanno riguardato il concorso pubblico per l'acquisizione di 3 nuovi funzionari che hanno preso servizio presso l'Ufficio IV(AdG). Il Ministero sta procedendo ad attuare un Piano di assunzione anche sulla base dello scorrimento di graduatorie riguardanti i concorsi precedenti. Si è conclusa la procedura per l'acquisizione del servizio di Assistenza tecnica a favore dell'AdG e dell'AdC ed è in fase di sottoscrizione il relativo contratto. Si segnalano i progressi registrati dal sistema informativo, attraverso l'implementazione delle funzioni necessarie alla gestione e al controllo degli interventi e dei dati inseriti. Ad oggi l'evoluzione delle funzioni del

sistema consente di effettuare le verifiche amministrative e registrare gli esiti sulla piattaforma. Inoltre, a partire dal mese di settembre, sarà possibile la gestione degli interventi rendicontati a costi standard.

Il **dott. Sergio Scicchitano**, Agenzia per la Coesione, ricorda come le altre Amministrazioni abbiano fatto registrare forti ritardi nell'attuazione e che mancano ancora diverse informazioni nel sistema di monitoraggio. Chiede inoltre di verbalizzare un sollecito e una raccomandazione alla accelerazione del Programma.

14 Varie ed eventuali

La dott.ssa **Annamaria Leuzzi** riassume le approvazioni del Comitato.

Ringrazia la Commissione e tutti i partecipanti. Ricorda la prossima riunione del Gruppo Istruzione che si terrà nel mese di luglio 2017.

Tutti i materiali presentati sono disponibili sulle pagine web sui Fondi strutturali nella specifica sezione dedicata al Comitato di Sorveglianza.

La seduta si conclude alle ore 16.30.

Il Segretario del Comitato di Sorveglianza
Dott.ssa Annamaria Leuzzi